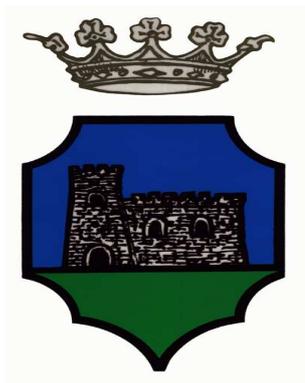


COMUNE DI SAVIGNONE

Città Metropolitana di Genova



REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 16.06.05, n° 27 e successive modifiche approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2011, n. 43 del 11/09/2013 e n. 31 del 10/10/2016

Sommario

Art. 1 - Finalità e criteri generali

Art. 2 - Organizzazione e destinatari del servizio

Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

Art. 4 - Modalità per l'erogazione del servizio

Art. 5 - Modalità di compartecipazione e di pagamento

Art. 6- Contributi per il trasporto alla scuola media

Art. 7 - Ritiro dal servizio

Art. 8 - Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Art. 9 - Accompagnamento sugli scuolabus

Art. 10 - Comportamento durante il trasporto

Art 11 - Autorizzazione

Art. 12- Verifiche funzionalità del servizio – reclami

Art. 13- Rinvio alle normative vigenti

Art. 14- Entrata in vigore

Art. 1

Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Savignone, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio e con i criteri di trasparenza, efficienza ed economicità sanciti dalla Legge 241/1990.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- La scuola dell'Infanzia
- La scuola Primaria (elementari)
- La scuola Secondaria di I° Grado (medie).

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di Savignone.

Il servizio potrà inoltre essere erogato ai residenti di altri Comuni in presenza di apposita convenzione, nonché agli alunni residenti nel Comune, con mezzi di trasporto di altri Comuni, sempre in presenza di apposita convenzione oppure con mezzi di ditte private appositamente incaricate del servizio.

Art. 2

Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Istruzione, Cultura e Sport e potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto ad una ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Art. 3

Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

L'Ufficio Istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con i Dirigenti Scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

A tal proposito, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012, in riferimento agli iscritti alle classi prime, il servizio scuolabus comunale sarà garantito agli alunni residenti sulla sponda sinistra del fiume Scrivia (Via Forni Antichi, Vico della Fortuna, Loc. Canalbolzone, Via Marconi, Frazione San Bartolomeo e tutti i suoi nuclei, Frazione Isorelle e nuclei) verso la destinazione della Scuola Primaria di Isorelle e agli alunni residenti sulla sponda destra del fiume Scrivia (Savignone, Gabbie e nuclei annessi, Ponte di Savignone con trasversali e nuclei di Mulino, Vecchia Ponte, Zumé, Fornace e Ramà, Frazioni Montemaggio e Sorrivi con nuclei attigui, verso la destinazione della Scuola Primaria di Savignone.

In deroga al prec. comma 2 del presente articolo è possibile, in presenza di richieste regolarmente pervenute entro i termini e in caso di disponibilità di posti sui mezzi, istituire nell'ambito della programmazione del percorso i seguenti punti di raccolta straordinari:

1. Via Ponte di Savignone, in prossimità del civ. 1 (andata e ritorno) con destinazione Scuola Primaria di Savignone;
2. Via Garibaldi 2 (andata) e Piazza Italo Ghelfi (ritorno) con destinazione Scuola Primaria di Isorelle

da destinarsi agli alunni richiedenti, indipendentemente dall'ubicazione dell'abitazione di residenza.

In riferimento a situazioni di particolare gravità - riconducibili a eventi luttuosi, calamità che obblighino a un repentino trasferimento di domicilio e gravi malattie che limitino l'autonomia genitoriale - è concessa facoltà alla Giunta Comunale di derogare, su istanza dell'interessato, al prec. comma 2 del presente articolo, concedendo il servizio scuolabus per un periodo limitato di tempo, purché tale deroga non interferisca con l'organizzazione del servizio in essere.

Per quel che concerne il servizio rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia del territorio comunale il servizio viene garantito, indipendentemente dall'ubicazione della residenza degli alunni, all'unica scuola dell'infanzia statale sita in Via Natale Gallino.

Tenuto conto del valore di "servizio pubblico" offerto dalle scuole dell'infanzia parrocchiali di Savignone e Isorelle, il servizio di trasporto verrà garantito dal Comune anche verso detti plessi, fatto salvo il criterio sopra espresso per le scuole primarie, ovvero il riferimento alle sponde del fiume Scrivia. Richieste diverse, che non modifichino il percorso già previsto e conforme al presente regolamento, potranno essere tenute in considerazione.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali .

Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- Lontananza della residenza dall'edificio scolastico
- Data di presentazione della domanda

Sono comunque esclusi dal servizio coloro che si trovano ad una distanza dalla scuola, percorsa a piedi, inferiore a 500 metri.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus e autobus organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento dell'uscita dall'edificio scolastico sino alla discesa dal mezzo, con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio Istruzione.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita (salvo al ritorno, nel percorso dall'edificio allo scuolabus) e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 10.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Ufficio Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Per le scuole dell'infanzia il servizio di trasporto verrà effettuato dopo il normale orario scolastico di entrata al mattino e anticipatamente rispetto all'orario di uscita della scuola dell'obbligo.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti.

Art. 4

Modalità per l'erogazione del servizio

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Protocollo entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione e comunque non oltre l'inizio dello stesso.

L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Art. 5

Modalità di compartecipazione e di pagamento

L'Amministrazione Comunale conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Municipale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono e le modalità di pagamento.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante comunicato contenente l'ammissione al servizio e l'indicazione delle tariffe.

Art. 6

Contributi per il trasporto alle scuole secondarie di primo grado

Per gli alunni residenti nel Comune frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado (scuole medie inferiori) site sia nei Comuni limitrofi di Busalla e Casella, centri collegati dal servizio pubblico, sia presso altre sedi, a seguito di richiesta scritta da parte degli esercenti la potestà sui minori (da presentarsi all'Ufficio Protocollo entro il 30 giugno precedente l'inizio dell'anno scolastico successivo), potrà essere erogato, per ciascun alunno richiedente, un contributo economico di partecipazione alla spesa, quantificato annualmente, con Deliberazione della Giunta Comunale in base alle disponibilità di bilancio.

Resta inteso che gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado (scuole medie inferiori) che utilizzano il servizio scuolabus “aggiuntivo” di collegamento dalla fermata del bus alle proprie residenze, saranno comunque tenuti alla compartecipazione alla spesa prevista dal precedente art. 5.

Art. 7

Ritiro dal servizio

L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Istruzione.

L'utente sarà tenuto al pagamento del servizio in base all'utilizzo fruito.

Art. 8

Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti della proprie risorse economiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'Autorità scolastica competente.

Per ogni uscita didattica è prevista la disponibilità di un solo scuolabus. La possibilità dell'utilizzo contemporaneo di due scuolabus è ammessa eccezionalmente e in circostanze che effettivamente richiedano tale disponibilità di mezzi; in ogni caso le circostanze saranno di volta in volta valutate dal Responsabile comunale.

Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio Istruzione che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.

La richiesta di uscita didattica o di conferma dovrà comunque pervenire al competente ufficio comunale almeno sei giorni prima dell'uscita programmata.

Art. 9

Accompagnamento sugli scuolabus

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale o in forma indiretta, con personale fornito da ditta appaltatrice.

Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini delle scuole dell'obbligo e viene obbligatoriamente garantito per i bambini della scuola dell'infanzia.

Pur non essendo prevista l'obbligatorietà del servizio, lo stesso verrà di massima esteso anche ai bambini delle scuole elementari, compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

Compiti degli Accompagnatori.

L'Accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

L'Accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni qualora sia prevista.

Durante il tragitto l'Accompagnatore rimarrà seduto e sempre vigile.

Gli alunni delle scuole elementari e dell'infanzia saranno condotti all'ingresso degli edifici scolastici e consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi ad orari prestabiliti d'intesa con i vari uffici scolastici di competenza.

Gli Accompagnatori devono assicurarsi che i ragazzi entrati a scuola risultino presenti all'uscita ed è pertanto necessario che l'Autorità Scolastica segnali al competente servizio comunale eventuali uscite anticipate degli alunni, prelevati dai genitori.

Art. 10

Comportamento durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati e/o lesivi nei propri confronti o in quelli dei compagni da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori senza successo, devono essere riferiti per iscritto, dagli stessi, all'Ufficio Istruzione che informerà i genitori.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art 11

Autorizzazione

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate mediante dichiarazione contenuta all'interno del modulo di iscrizione al servizio.

Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento e conferma o meno l'autorizzazione per l'Accompagnatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore o delegato, sollevandolo nel contempo da ogni responsabilità; in mancanza di tale indicazione gli alunni, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili, verranno trattenuti e custoditi sul mezzo.

Art. 12

Verifiche funzionalità del servizio – reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Istruzione Comunale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 13

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art. 14

Entrata in vigore

La vigenza del presente regolamento ed ogni norma integrativa e/o modificativa, è subordinata all'esecutività della Deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.